

Spett.le
PROVINCIA DI LECCO
Piazza Lega Lombarda, 4
23900 LECCO

**OGGETTO: VENDITA DI BENI MOBILI DI PROPRIETA' PROVINCIALE -
AUTOCERTIFICAZIONE**

(ART. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto: Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n. _____
telefono n. _____ C.F. _____
e.mail _____

(completare solo nel caso l'offerta sia presentata per conto di un'Impresa)

legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono n. _____ fax n. _____
numero iscrizione _____ al Registro delle Imprese di _____
PEC: _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura in oggetto.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

di non essere in corso in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e:

- che il sottoscritto non é mai incorso in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo ovvero di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni (se ricorre la fattispecie);
- di non essere sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione, ai sensi della vigente normativa antimafia. Per i soggetti che devono rendere la dichiarazione antimafia si rimanda a quanto disposto dall'art. 85 "Soggetti sottoposti alla verifica antimafia" del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia);
- che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

ATTENZIONE: per evitare dichiarazioni mendaci vanno indicate tutte le sentenze o decreti nei confronti dell'interessato anche se non più indicate nel certificato del casellario giudiziale rilasciato allo stesso ai sensi del D.P.R. 14/11/2002 n. 313;

- di non aver riportato a proprio carico sentenza definitiva di condanna per uno o più reati di partecipazione ad organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti da atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 del Dir. Comunitaria 2004/18/CEE;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.1471 del c.c. e cioè di non acquistare in qualità di amministratore provinciale (anche per interposta persona) i presenti beni;
- di conoscere e di accettare la consistenza dei beni per i quali si presenta l'offerta, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta stessa;
- di aver preso visione dei beni mobili in vendita, nonché di tutte le condizioni contenute nell'avviso di vendita;
- di accettare l'acquisto dei beni mobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di impegnarsi al pagamento del corrispettivo nei termini che saranno fissati dalla Provincia di Lecco;
- di farsi carico di qualsiasi onere legato al ritiro dei beni mobili .

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 101/2018 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla **fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.**

N.B.:

La presente dichiarazione temporaneamente sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Le dichiarazioni che presenteranno ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci possono incorrere nelle sanzioni penali previste dall' art. 76 dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.